

Roma 25 gennaio 2019

Alle strutture Regionali e Territoriali Fp Cgil

Segnali pericolosi...

Il Ministro Toninelli, ospite di Omnibus su LA7, ha affermato di essere felicissimo perché, fra poche settimane, manderà alle motorizzazioni civili, degli agenti sotto copertura che "vanno a dire: se mi fai questa pratica ti do 500 euro" e se beccano l'impiegato pubblico lo arrestano, concludendo l'alto ragionamento con un evidente moto dell'animo che lo ha portato ad affermare che questo è il cambiamento. Ora non sappiamo se il cambiamento auspicato dal Ministro sia lo stesso che vorrebbero i lavoratori. Vorremmo, però, capire come tutto ciò sia dentro un quadro che dovrebbe portare a sottolineare l'importanza e la centralità del personale del MIT (di cui è parte quello delle motorizzazioni civili) che, pure, lo stesso Ministro aveva perorato e rivendicato come obiettivo suo e del governo, in un incontro con le organizzazioni sindacali del 23 novembre scorso. Di una cosa, però, siamo certi: dichiarazioni di questo tipo hanno lo stesso filo conduttore che reggeva i ragionamenti sui fannulloni, sui lavoratori pubblici che non lavorano quanto e come dovrebbero. Insomma, un film già visto e che ha anche il difetto di non essere originale. Valorizzare il personale attraverso i rinnovi dei contratti, incrementare le risorse a disposizione dei lavoratori anche attraverso le leve fiscali, assumere giovani che innervino le forze, ormai quasi esauste, residue nei Ministeri dopo anni di tagli lineari spacciati come riforme della pubblica amministrazione: di questo ci sarebbe bisogno. E ci sarebbe bisogno di una amministrazione che continuamente, quasi diuturnamente, facesse sentire come i lavoratori del pubblico impiego siano fondamentali ed essenziali per le funzioni che svolgono e che sono chiamati ad espletare in modo che sia assicurato il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione. Poi, è evidente, che se qualcuno non si attiene al dettato della legge, ebbene, questo dovrà essere colpito e perseguito. Duramente e senza tentennamenti. Ma una politica del personale non può costruirsi sulle patologie e sulle anomalie del sistema. Da ultimo, una domanda: che la corruzione vada combattuta con tutti gli strumenti, ci pare ovvio. Ma il Ministro Toninelli non pensa che la norma, appena licenziata in legge di stabilità, che, di fatto, estende ai privati la possibilità di revisionare anche i mezzi pesanti, possa ampliare logiche corruttive che, in questo caso, potrebbero avere gravi ripercussioni sull'utenza e sul sistema Paese?

Coordinatore Nazionale Mit Fp Cgil

Paolo Camardella